



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 329 del 30-06-2021

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 215 DEL 30-06-2021

**Oggetto: LIQUIDAZIONE ACCONTO 80% DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO -
SISMA 2016 OCDPC n. 394/2016 - INSTALLAZIONE DELLE SOLUZIONI
ABITATIVE D'EMERGENZA (S.A.E.) NEL COMUNE DI VALLE
CASTELLANA (TE) - FRAZ. PIETRALTA**

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

VISTO il D.P.C.M. del 24/08/2016, recante “Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell’art. 3 comma 1, del D.L. 04/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27/12/2002 n. 2862”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO l’art. 5 e l’art. 15 della Legge del 24/02/1992 n. 225 “Istituzione del servizio Nazionale di Protezione Civile” e s.m.i.;

VISTO l’art. 108, lett. c, del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997 n. 59” e s.m.i.;

VISTO il D.L. 07/09/2001 n. 343 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”, convertito con modificazioni dalla Legge 09/11/2001 n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15/05/2012 n. 59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile” convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/2012 n. 100 e s.m.i.; Vista la L.R. 14/12/1993 n. 72 “Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile”;

VISTO l’art. 6 (Occupazioni d’urgenza) dell’Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 del Capo del dipartimento di Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamata all’art. 1 dell’Ordinanza n. 408/2016 e all’art. 3, comma 5, dell’Ordinanza n. 394/2016, che testualmente stabilisce: “Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all’occupazione d’urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d’urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni”;

VISTO l’art. 22 bis del D.Lgs. 302/2002 (Modifiche e integrazioni al D.P.R. 327/2001 – Occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione);

CONSIDERATO che le soluzioni abitative emergenziali (S.A.E.) realizzate ai sensi dell’art. 1 dell’O.C.D.P.C. 394/2016 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

CONSIDERATO che sono stati individuati nelle Frazioni di CERASO, CAPOLUOGO, MACCHIA DA SOLE, PASCELLATA, PIETRALTA E VILLA FRANCA i terreni da occupare per la realizzazione delle “strutture abitative di emergenza” (S.A.E.);

VISTO l’art. 835 del codice civile, che stabilisce la possibilità per l’autorità amministrativa di require beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

RICHIAMATE:

➤ l’Ordinanza del CDPC n. 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n. 201 del 29/08/2016, avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”, è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione Civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell’evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (art. 5);

➤ l’Ordinanza del CDPC n. 394 in data 19/09/2016, pubblicata sulla G.U. n. 202 del 22/09/2016, che all’art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle “strutture abitative di emergenza” (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all’accordo quadro approvato con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse regioni provvedono

all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;

ATTESO che le suddette S.A.E. si configurano, in sintesi, quali strutture abitative in cui alloggiare, senza soluzione di continuità ed in sicurezza, quei nuclei abitativi dei residenti nelle abitazioni danneggiate dal sisma con esito d'inagibilità, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni;

DATO ATTO che per l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie finalizzate alla realizzazione delle strutture abitative emergenziali, si è ritenuto necessario procedere all'acquisizione di aree, idonee al suddetto insediamento alla F.ne CERASO, CAPOLUOGO, MACCHIA DA SOLE, PASCELLATA, PIETRALTA E VILLA FRANCA, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26/08/2016 n. 388 e s.m.i., nonché in deroga al D.P.R. 06/06/2001 n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza (ex art. 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016 e dell'art. 3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394/2016), emesso dal Sindaco del Comune di VALLE CASTELLANA in data 13/07/2017, prot. n. 5802, avente ad oggetto: COMUNICAZIONE OCCUPAZIONE D' URGENZA, notificato agli interessati e pubblicato all'Albo Pretorio, nel quale atto sono indicate le aree, la consistenza e i proprietari cui intestano i terreni oggetto d'occupazione d'urgenza, ivi compreso le planimetrie, e in cui veniva indicata inoltre la data in cui si sarebbe proceduto all'immissione in possesso e alla stesura del verbale dello stato di consistenza degli immobili oggetto di occupazione d'urgenza;

VISTO l' "Accertamento dello Stato di Consistenza e Verbale di Immissione nel Possesso con occupazione d'urgenza di beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle Strutture Abitative d'Emergenza (S.A.E.) nel Comune di Valle Castellana, in esecuzione del Decreto di cui al punto precedente;

VISTA la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio delle aree occupate per la realizzazione delle S.A.E, dalla quale si evince un valore caratteristico medio pari a euro 1,50 (UNO,50) al mq., riferito all'anno 2017;

ACCERTATO che gli oneri finanziari conseguenti e derivanti dal presente provvedimento verranno rendicontati dal Comune e si provvede a farne fronte a valere sulla contabilità speciale del Dipartimento della Protezione Civile per la gestione dell'emergenza sismica, ai sensi dell'art. 15 (Disposizioni Finanziarie) dell'Ordinanza del C.D.P.C. n. 394/2016;

VISTA l'accettazione dell'indennità di esproprio relativa alle aree occorrenti per lavori di realizzazione di Strutture Abitative d'Emergenza (S.A.E.) da parte del Sig:

- CIAMBOTTI GINO (Fg. 84, part. 44) accorsa in data 28/05/2021 Prot. n. 3840 del 08/06/2021;

ATTESO che la liquidazione dell'indennità di esproprio ad esso spettante è di € 4.305,00 (QUATTROMILATRECENTOCINQUE,00), relativamente al totale delle aree identificate catastalmente al Fg. 84 p.la 44 per la fraz. di Pietralta;

VISTO che il comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327 del 03/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" prevede che al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio è riconosciuto l'acconto dell'80% dell'importo accettato, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene;

RITENUTO pertanto, di accertare la sussistenza dell'obbligo di dover liquidare l'importo, corrispondente all'80% dell'indennità provvisoria di espropriazione di € 4.305,00 (QUATTROMILATRECENTOCINQUE,00), **per la particella n. 44 del foglio di mappa n. 84 di mq 2870**, in favore di:

1. CIAMBOTTI GINO nato a Teramo (TE) il 06/07/1977

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto;

VISTA la Legge del 07.08.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/00 n° 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/00 n° 267;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
Per tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

di DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 07.08.1990, n. 241 s.m.i.;

di ACCETTARE la sussistenza dell'obbligo di pagare l'importo totale di Euro **€ 3.444,00** (TREMILAQUATTROCENTOQUARANTAQUATTRO,00) agli aventi diritto per la liquidazione dell'acconto corrispondente all'80% dell'indennità di esproprio per l'installazione delle Soluzioni Abitative d'Emergenza (S.A.E.) nel comune di Valle Castellana e frazioni, per farne parte integrante per il titolo giuridico indicato;

di LIQUIDARE, dal punto di vista tecnico, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. n.327 del 03/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", la somma complessiva di **€ 3.444,00** (TREMILAQUATTROCENTOQUARANTAQUATTRO,00), corrispondente all'80% dell'indennizzo stimato, come segue:

FG. 84, PART. 44	CIAMBOTTI GINO			€ 4.305,00	
		2870	€ 1,50		€ 4.305,00

- ✓ **CIAMBOTTI GINO** la somma di Euro 3.444,00 corrispondente all'80% dell'indennità spettante all'iban: IT02U0306913507100000003217 BANCA INTESA SAN PAOLO;

di IMPUTARE la spesa complessiva sul **capitolo in uscita n. 2877 del bilancio c.e. "INTERVENTI PER DANNI TERREMOTO" – codice bilancio 11.02-2.02.02.01.001 – imp.74/2021**

di RISERVARSI di corrispondere il saldo dell'indennità di esproprio, pari al 20% quale differenza tra l'indennità di esproprio definitiva e gli acconti pari all'80% corrisposti con il presente provvedimento, successivamente all'approvazione del tipo di frazionamento delle particelle catastali interessate dai lavori ed all'emissione del decreto definitivo di esproprio;

di STABILIRE che il presente atto, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, sia comunicato al Responsabile dell'Ufficio Finanziario per i conseguenti adempimenti;

di PROVVEDERE a rendicontare la somma in argomento, alla Struttura di Missione Sisma Centro Italia, per il tramite del COR – Centro Operativo Regionale, con le modalità impartite attraverso la piattaforma informatica;

di ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;

di AVER preventivamente accertato, ai sensi dell'Art. 9 del D.L. 78/09, convertito dalla Legge 102/09 e s.m.i. la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

di DARE ATTO che il presente provvedimento, è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ed è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line;

di TRASMETTERE all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'Art. 151, comma 4 e comma 184, del Dlgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del al .

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni